



ad oggetto comportamenti perpetrati dal Gestore stesso, il Comitato Etico sarà l'Organo deputato alla gestione della segnalazione, con le modalità previste dalla specifica procedura *per segnalazione di illeciti e irregolarità – whistleblowing*.

I dati contenuti nelle segnalazioni saranno ospitati su database presenti su server ubicati all'interno del territorio dell'Unione. In funzione dell'evoluzione delle indagini, i dati contenuti nelle segnalazioni potranno essere comunicati agli organi direttivi aziendali o alle Autorità Competenti. In nessun caso è prevista la diffusione verso soggetti indeterminati.

La sua identità potrà essere rivelata all'autorità disciplinare e al segnalato solo nei casi in cui vi sia il suo esplicito consenso, anche qualora la conoscenza dell'identità del segnalante risulti indispensabile alla difesa dell'inculpato - nel caso in cui la contestazione dell'addebito disciplinare risulti fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione - ovvero se l'identità debba essere rivelata per legge (es. indagini penali, tributarie o amministrative, ispezioni di organi di controllo, ecc).

I suoi dati personali verranno trattati e conservati, da parte dei soggetti designati, esclusivamente per la conduzione della fase istruttoria, nonché eventuali accertamenti e/o perseguimento dei casi di violazione delle norme che si renderanno necessari. A decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione, tutti i dati saranno archiviati ulteriormente per due anni, al fine di poter dimostrare in caso di eventuali controlli da parte delle Autorità che il Titolare ha effettivamente gestito in maniera corretta tutti gli adempimenti previsti dalla normativa. In ogni caso non saranno conservati dati per un periodo eccedente i cinque anni a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione, ossia il periodo massimo di conservazione stabilito dall'Autorità Garante con specifico provvedimento sul whistleblowing in data 06.07.2023.

Le comunichiamo che può esercitare i suoi diritti, secondo quanto stabilito dagli articoli da 15 a 22 del Regolamento, nonché - fatta salva ogni altra azione in sede amministrativa o giudiziale - proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali secondo le procedure vigenti.

Per esercitare tali diritti, può contattare il Titolare inviando un'e-mail al seguente indirizzo di posta elettronica: gdpr.gruppor1@r1spa.it, oppure il suo D.P.O. all'indirizzo: dpo.r1@figurati.it



Informativa ai soggetti menzionati all'interno delle segnalazioni “whistleblowing” ai sensi dell'articolo 14 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR)

Gentile Interessato,

il presente documento serve a darle tutte le informazioni relative al trattamento dei suoi dati personali, trattati nell'ambito delle segnalazioni “whistleblowing”, ricevute mediante la piattaforma online, ovvero le segnalazioni anonime di illeciti di cui un dipendente, collaboratore, professionista o terza parte sia venuto a conoscenza.

La R1 S.p.A., con sede in via Monte Carmelo n. 5 - 00166 Roma (RM) e partita IVA 05231661009 agisce in qualità di Titolare del trattamento di dati personali, così come definito dall'articolo 4 n. 7 del Regolamento UE 2016/679 “General Data Protection Regulation (GDPR)” per le finalità di seguito esposte.

Il trattamento dei suoi dati personali è effettuato dall'Organizzazione con la finalità di gestire le segnalazioni coperte dalle tutele previste dalla Normativa c.d. “whistleblowing”, in accordo al D.Lgs. 24/2023 cui il Titolare deve ottemperare. Pertanto, la base giuridica è quella prevista dal legislatore alla lett. c), c.1, art.6 del Regolamento UE 2016/679, ossia adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento.

Il trattamento dei suoi dati personali, contenuti all'interno delle segnalazioni ricevute, è improntato a principi di correttezza, liceità e trasparenza, allo scopo di tutelare i suoi diritti, la sicurezza e la riservatezza delle informazioni gestite.

Le tipologie di dati che saranno oggetto di trattamento non possono essere definite a priori in quanto il soggetto che effettua la segnalazione è libero di inserire informazioni di qualsiasi tipo, ivi inclusi dati appartenenti a categorie particolari. Pertanto, nel corso della raccolta ed utilizzo da parte dell'organo incaricato di valutare la segnalazione, saranno trattati i soli dati indispensabili per la corretta gestione e per dar seguito alle segnalazioni, assicurandosi che gli stessi siano esatti, aggiornati, adeguati, pertinenti e limitati alle finalità sopradescritte e che siano trattati in maniera tale da rispettare i principi richiamati dall'art.5 del Regolamento.

I dati raccolti non saranno accessibili a nessuno all'infuori dei “Soggetti Gestori” del canale di segnalazione che il Titolare designa come responsabili esterni del trattamento ex art. 28, mediante formale nomina scritta. Tali soggetti sono muniti di credenziali di autenticazione univoche per accedere alle comunicazioni ricevute ed effettuare le opportune verifiche, attraverso la raccolta di mezzi di prova. Nel caso in cui le segnalazioni abbiano ad oggetto comportamenti perpetrati dal Gestore stesso, il Comitato Etico sarà l'Organo deputato alla gestione della segnalazione, con le modalità previste dalla specifica procedura *per segnalazione di illeciti e irregolarità – whistleblowing*.

I dati presenti nelle segnalazioni saranno ospitati su database presenti su server ubicati all'interno del territorio dell'Unione. In funzione dell'evoluzione delle indagini, i dati contenuti nelle segnalazioni potranno essere comunicati agli organi direttivi aziendali o alle Autorità Competenti. In nessun caso è prevista la diffusione verso soggetti indeterminati.

I suoi dati personali verranno trattati e conservati, da parte dei soggetti designati, esclusivamente per la conduzione della fase istruttoria, nonché eventuali accertamenti e/o perseguimento dei casi di violazione delle norme che si renderanno necessari. A decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione, tutti i dati saranno archiviati ulteriormente per un periodo di due anni, al fine di poter dimostrare in caso di eventuali controlli da parte delle Autorità che il Titolare ha effettivamente gestito in maniera corretta tutti gli adempimenti previsti dalla normativa. In ogni caso non saranno conservati dati per un periodo eccedente i cinque anni a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione, ossia il periodo massimo di conservazione stabilito dall'Autorità Garante con specifico provvedimento sul whistleblowing in data 06.07.2023.

L'esercizio dei diritti da parte degli interessati relativamente ai propri dati personali trattati nel contesto del processo di whistleblowing subisce alcune deroghe in quanto:

il diritto di accesso (art. 15) è temporaneamente sospeso durante la fase iniziale di analisi della segnalazione ricevuta, dopodiché, accertata la sussistenza della segnalazione, sarà informato del trattamento e delle finalità (lett. a), delle categorie di dati personali in questione (lett. b), dei destinatari e di eventuali trasferimenti all'infuori del territorio dell'Unione (lett. c), del periodo di conservazione (lett. d), di come esercitare, se possibile, gli altri diritti previsti dal GDPR (lett. e, f). Non sarà tuttavia possibile fornire tutte le informazioni relative all'origine dei dati (lett. g) in quanto ciò andrebbe in contrasto con quanto previsto dall'articolo 2-undecies del Codice Privacy in quanto da tale esercizio deriverebbe un pregiudizio effettivo e concreto alla "riservatezza dell'identità della persona che segnala violazioni di cui sia venuta a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro o delle funzioni svolte, ai sensi del decreto legislativo recante attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione". Altresì non sarà possibile per l'interessato ricevere copia integrale della segnalazione contenente i propri dati personali, in quanto la stessa potrebbe contenere informazioni relative ad altre persone fisiche o in grado di far risalire all'identità del segnalante. Per questo motivo sarà cura del Gestore fornire all'interessato unicamente i dati personali a lui riconducibili.

Il diritto di rettifica (art. 16) è garantito agli interessati in modo da non impattare sulla riservatezza di altri soggetti menzionati nella segnalazione. Il Gestore dopo aver inizialmente analizzato la segnalazione ed aver verificato la sussistenza della stessa provvede a comunicarne l'esistenza all'interessato (soggetto menzionato all'interno della segnalazione) e quali dei suoi dati sono oggetto di trattamento, qualora quest'ultimo riscontri che i dati forniti dal segnalante siano errati provvede a darne immediato riscontro al Gestore, il quale aggiornerà tempestivamente i suddetti dati.



Il diritto alla cancellazione (art. 17) non è esercitabile in quanto trova applicazione quanto previsto dal c.3, lett. b), ossia che il trattamento è necessario per l'adempimento di un obbligo giuridico che richieda il trattamento previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il Titolare del trattamento o per l'esecuzione di un compito svolto nel pubblico interesse oppure nell'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento.

Il diritto di limitazione di trattamento (art.18) può trovare applicazione soltanto a quanto previsto dal c.1, lett. a) ossia quando l'interessato contesta l'esattezza dei dati personali, per il periodo necessario al Titolare del trattamento per verificare l'esattezza di tali dati personali, in tale fattispecie rappresentato dal Gestore, ed eseguire la rettifica.

L'esercizio del diritto alla portabilità dei dati (art. 20) è escluso in quanto non applicabile alla specifica attività, in quanto non ricorrono i presupposti previsti dal c.1, lett. a), in quanto la base giuridica non è né il consenso dell'interessato, né un contratto di cui l'interessato fa parte. Tuttavia, resta impregiudicato l'esercizio del diritto di accesso nelle modalità sopradescritte.

L'esercizio del diritto di opposizione al trattamento (art. 21) è anch'esso escluso in quanto il trattamento non avviene su una delle due basi giuridiche previste dall'art. 21, ma per adempiere ad un obbligo di legge cui è soggetto il Titolare; infatti, un'eventuale opposizione al trattamento da parte del soggetto segnalato impedirebbe al Titolare di ottemperare a quanto imposto dal Legislatore con il D.Lgs. 24/2023.

Infine, non essendo presente un processo di decisione automatizzato, non trova applicabilità il diritto di non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato previsto dall'art. 22 del GDPR.

Per esercitare tali diritti, può contattare il Titolare inviando un'e-mail al seguente indirizzo di posta elettronica: gdpr.gruppor1@r1spa.it, oppure il suo D.P.O. all'indirizzo: dpo.r1@figurati.it

Il Titolare
R1 S.p.A.
Il Legale Rappresentante
Mirella Stoppaccioli